



Dalla associazione di cittadinanza attiva "giustiziagiusta" riceviamo la seguente comunicazione: "Apprendiamo dalla stampa nazionale la notizia che, dall'esito di una indagine condotta dalla Procura di Napoli su una presunta offerta di denaro da parte di imprenditori, tra cui uno ritenuto legato a un clan della camorra, per ottenere un appalto, è stato indagato il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Luciano Passariello, braccio destro di Giorgia Meloni e candidato alle elezioni del 4 marzo nella lista di Fratelli d'Italia. L'inchiesta è coordinata dai magistrati della direzione distrettuale antimafia e della sezione reati contro la pubblica amministrazione a seguito di una parallela inchiesta giornalistica del quotidiano Fanpage. Al centro dell'inchiesta un appalto per lo smaltimento dei fanghi provenienti da cinque depositi di stoccaggio gestito dalla SMA. Sono state eseguite perquisizioni in uffici regionali e presso la sede della SMA, la società della Regione Campania che si occupa della tutela dell'ambiente. Nel decreto di perquisizione eseguito dagli uomini dello SCO, il servizio centrale operativo della polizia, e dalla Squadra Mobile si ipotizzano i reati di corruzione aggravata dalla finalità mafiosa, corruzione e finanziamento illecito dei partiti. Gli inquirenti parlano di accordi corruttivi e la tangente pattuita sarebbe stata in proporzione ai guadagni ottenuti dagli imprenditori. Tra gli indagati figurano anche un presunto intermediario e alcuni dipendenti della SMA. Passariello, 57 anni, consigliere comunale a Napoli e poi sempre eletto in Regione dal 2005 (prima con FI e PdL, poi alle ultime elezioni con FdI), è componente della Commissione regionale anticamorra e presidente della Commissione speciale sulle aziende partecipate, una delle quali è proprio la SMA".

da giustiziagiusta